

INDICE

	<i>pag.</i>
PREMESSA	11
CAPITOLO I	
LESIVITÀ DELL'ATTO ED EFFETTO GIURIDICO	
1. Fattispecie giuridica e rilevanza effettuale. L'effetto dell'atto quale causa modificativa della sfera giuridica soggettiva. L'incidenza dell'atto e la ragion d'essere del fenomeno giuridico	13
2. La natura costitutiva degli effetti e l'apparente poliformità delle conseguenze effettuali. La conseguenza dell'atto e la metamorfosi della sfera giuridica soggettiva	24
3. Lesività dell'effetto ed efficacia dell'atto. La lesività quale risultante reale del disvalore e causa della <i>deminutio</i> della sfera giuridica. La conseguenza lesiva e la negazione della pretesa. L'irreversibilità delle conseguenze lesive e l'ineffettività della tutela: dal <i>posterius</i> della reazione al <i>prius</i> della funzione	31
4. La rilevanza giuridica quale preconditione dell'incidenza lesiva dell'atto	44
5. Incidenza effettuale e (in)validità dell'atto. L'efficacia quale attributo indipendente dalla validità dell'atto	49
6. L'incidenza lesiva dell'atto e il novero dei soggetti destinatari della conseguenza giuridica: il perimetro della lesione tra destinatari formali e destinatari sostanziali dell'atto	66

CAPITOLO II
I CARATTERI DELLA LESIVITÀ
DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

- | | |
|--|-----|
| 1. La predeterminazione della fattispecie lesiva e la sua funzione di garanzia. L'atipicità della lesività e la duplice incidenza dell'atto. I caratteri strutturali della lesività: dalla tipologia dell'atto all'alterazione della sfera giuridica | 81 |
| 2. L'atto amministrativo quale fonte di determinazione finalistica. I caratteri funzionali della lesività e la rilevanza della conoscibilità dell'atto | 99 |
| 3. L'intento lesivo e l'incidenza sulla sfera giuridica altrui. L'oggetto e la natura composita della volontà dell'atto lesivo | 109 |
| 4. Il valore dell'intento lesivo e la sua riprova nell'ordinamento | 116 |
| 5. La determinazione prescrittiva e il mutamento della sfera giuridica del destinatario tra atto ed effetto. L'alveo precettivo della decisione e la natura strumentale del contenuto della scelta lesiva. La tangibilità della sfera giuridica e la reazione difensiva del destinatario. I caratteri del portato precettivo dell'atto | 127 |
| 6. La (ir)reversibilità della scelta e la capacità di disciplinare il rapporto giuridico. L'innovazione della sfera giuridica dell'interessato e l'oppugnabilità dell'atto. L'irrilevanza della posizione procedimentale dell'atto e la rilevanza della lesività: dal provvedimento all'atto | 133 |
| 7. L'individuazione dell'atto lesivo tra la natura conformativa degli effetti e la qualificazione dogmatica della scelta. La perdurante incertezza tra norma e interpretazione | 140 |

CAPITOLO III
LA MANIFESTAZIONE DELLA LESIVITÀ DELL'ATTO
NELLA SFERA GIURIDICA SOGGETTIVA

- | | |
|---|-----|
| 1. Alterità, relazionalità e direzionalità dell'atto lesivo. Le implicazioni derivanti dall'inverarsi dell'effetto giuridico. L'incidenza lesiva quale tratto unidirezionale della funzione. La rilevanza del processo di manifestazione dell'effetto giuridico | 145 |
| 2. La comunicazione dell'atto lesivo tra strumentalità e ricettività. Le finalità perseguite dalla comunicazione e la (ir)rilevanza della natura dell'atto | 149 |

pag.

3. L'ambito di applicazione del vincolo comunicazionale tra norma e coerenza ordinamentale. Le ragioni dell'evidenza e le esigenze di tutela sottese all'esercizio della comunicazione dell'atto	158
4. La comunicazione e la sfera giuridica del destinatario: la conoscenza formale tra conoscibilità dell'atto ed accessibilità del soggetto all'atto stesso. La necessità di anteporre la finalità da perseguire al risultato da conseguire	165
5. L'incidenza dell'atto lesivo sulla sfera giuridica del destinatario nella volontà del legislatore. La natura recettizia dell'atto quale predicato degli effetti lesivi	171
6. La tutela processuale e la lesione della sfera giuridica tra efficacia del provvedimento e impugnabilità dell'atto. Lesività dell'atto e (in)certezza giuridica	180
7. Le conseguenze lesive derivanti dall'inerzia amministrativa: la manifestazione della lesività e la rilevanza del fatto. L'inerzia dal 'non-atto' all'atto. Il paradigma 'norma-fatto-effetto' tra condotta del privato, azione amministrativa e tutela della sfera giuridica soggettiva	188
8. La lesività dell'atto quale presupposto della titolarità della situazione giuridica e dell'utilità derivante dalla fondatezza della pretesa: le condizioni dell'azione e l'individuazione del soggetto leso. Sfera giuridica soggettiva ed entificazione dell'interesse tutelato	197

CAPITOLO IV

TASSONOMIA E PRASSI DELLA LESIVITÀ
TRA ATTO E PROVVEDIMENTO

1. L'incidenza lesiva nella dinamica della funzione tra unitarietà del procedimento ed autonomia dell'atto. La lesività dell'effetto giuridico nel rapporto di presupposizione tra atti. Le dimensioni endoprocedimentale ed esoprocedimentale della presupposizione. L'efficacia lesiva sopravvenuta all'adozione dell'atto	223
2. Efficacia invalidante ed efficacia caducante tra requisito di legittimità e requisito di esistenza	231
3. L'atto endoprocedimentale e il pregiudizio della sfera giuridica. L'ambito predecisorio della scelta amministrativa e le conseguenze lesive	239
4. Attività ausiliaria, funzione consultiva e lesione della sfera giuridica soggettiva. La lesività dell'effetto tra l'agire per consigliare e il potere di decidere. Il vincolo che incide sul contenuto del provvedimento e la libertà di scelta	245

	<i>pag.</i>
5. Atti interni e conseguenze lesive tra interpretazione della norma e determinazione della regola	250
6. La lesività della scelta regolamentare nella differenza tra volizione-preliminare e volizione-azione	255
7. La lesività dell'atto generale e la sua diversità dall'atto regolamentare: le clausole immediatamente escludenti e la decorrenza del termine di impugnazione	259
8. Gli effetti lesivi dell'atto confermativo e il riesercizio della funzione: la volontà amministrativa, la declinazione funzionale del provvedimento e le ragioni di giustizia ed equità	276
9. L'incidenza della regolazione flessibile sulla sfera giuridica soggettiva: dal vincolo della forma alla rilevanza del contenuto. La lesività tra precettività e persuasività dell'effetto giuridico. L'atipicità dell'atto lesivo e le perduranti aporie	283